Due immagini dell'allenameto di ieri di Maradona sotto gli occhi vigili del dottor Acampora medico del napoli e del suo sanitario personale Oliva

Le ansie di Ottavio Bianchi
Il tecnico si difende
con autoironia e indifferenza
e prepara le sue contromosse

Il peso del match di Genova
insieme alle ultime polemiche
possono lasciare un segno
Una vigilia con suspence

La tela del ragno

A Marassi si decide l'anti-Inter. La Sampdoria affronta un Napoli tormentato dalle polemiche Febbrile attesa in città con stadio esaurito Paura di un «bluff» maradoniano in casa blucerchiata. Travagliata vigilia per Bianchi. Il tecnico è tranquillo, ma sa di essere ad un bivio. L'ennesimo urto frontale con Maradona ha lasciato il segno e oggi la Samp può decidere la sua sorte.

SERGIO COSTA

RAPALLO L'uomo ha le spalle larghe Se ne sta tranquillo al centro del campo senza fare una piega I giocatori del Napoli corrono nel breve allenamento, lui li osserva distratto e silenzioso Sa di giocarsi il futuro in due giorni, Quello di classifica oggi con la Sampdoria in un match forse decisivo E quello societario domani a Napoli nell'atteso faccia a faccia con Maradona Ma Ottavio Bianchi non sembra preoccupato Mostra – o forse finge – indifferenza E con quella giusta dose di autoironia riesce perfino a sembrare allegro Come all'uscita dagli spogliatoi Scontato il tema poca vigilia di Sampdoria, tanto tormentone Maradona. Non si scompone Il volto è tirato, i suoi sorrisi sembrano smorfie, ma nel cappotto blu ci sono spalle larghe, capaci di sopportare qualsiasi bufera E allora via con la filosofia «Sono sereno, che altro dovrei fare E poi quali sono i problemi? Gli infortunati? Sì, sono molti, Careca, De Napoli, Ferrara, tutti acciaccati E poi Romano che non gioca una partita da quattro mesi Ma sono handicap superabili. Altre difficoltà non ne vedo»

Un perfetto dribbling stile Maradona. L'argentino resta in ogni caso il grande protagonista E si torna alla carica Domanda indisponente il presidente Mantovani preferisce non pensare allo stadio, perché altrimenti è costretto a suicidarsi. E lo stesso per lei con Maradona? E Bianchi, «Io per il calcio non mi suicido davvero Ci mancherebbe altro I problemi del pallone sono nulla rispetto a quelli della vita» È ambiguo il suo stato d'animo come ambigua è la sua posizione E davvero così tranquillo? Forse Ma in quel mondo del pallone che secondo lui non bisogna prendere molto sul serio, si parla di fronda C'è chi assicura che questa volta Diego con il suo gesto non ha fatto proseliti, ma intanto c è quel summit a casa dell argentino di giovedì sera a dare incertezza. Posizione dubbia quella del mister napoletano Sa di avere i tifosi dalla sua parte, qualche giocatore (come Fusi e Giuliani) e nello stesso tempo spera di avere una mano anche dalla società che venerdì con Moggi è scesa in campo con una difesa d ufficio Ma contro ha Maradona, e battere Diego è molto difficile E allora non resta che sperare nel match di oggi «Una partita difficile – ammette Bianchi – perché la Sampdoria ha un grande collettivo e diverse individualità di spicco e noi non sappiamo ancora chi giocherà al posto di Diego Forse Romano o forse Carannante E poi Maradona non è sostituibile»

E i giocatori cosa dicono? Loro aspettano Maradona. Lo invocano sperano in una sua apparizione improvvisa. «Senza di lui – spiega Ferrara – abbiamo perso due volte l'anno scorso e in questa stagione a Lecce»

Diretta tv. Il Marassi-cantiere (20mila posti) è esaurito Diretta tv per la sola zona di Genova sulla rete tre per motivi di ordine pubblico La Samp ha concesso l'apertura di due ripetitori, Portofino e Montebelgua È probabile che il segnale spazi da Savona fino a La Spezia. La copertura di tutta la provincia di Genova è comunque assicurata.

Stamattina jet personale

Il pendolo di Maradona «A Genova forse gioco ma non deciderò io...»

LORETTA SILVI

NAPOLI Maradona partirà stamane per Genova. Sarà Bianchi a decidere se andrà in campo contro la Sampdoria. A questo punto sembra molto probabile però che l'argentino giochi

Ieri pomeriggio c'è stato il test decisivo Maradona si è recato al San Paolo intorno alle 16 accompagnato dal suo medico di fiducia, l'argentino Rubens Oliva, e il medico sociale del Napoli, dottor Acampora Trentacinque minuti di palleggi, compreso qualche numero per la platea dei cronisti

All'arrivo al San Paolo, Oliva si era già espresso in termini alquanto ottimistici «La situazione non è drammatica». Questo il suo parere sulla lombaggine che da tempo affligge Maradona Come si ricorderà giovedì scorso l'argentino aveva annunciato di fermarsi per almeno dieci giorni Oliva aveva poi visitato l'illustre paziente nella notte di venerdì insieme ad Acampora. «Finalmente abbiamo potuto parlare Questo sarà un bene anche per Maradona», ha voluto aggiungere Oliva. Alla fine del test, Maradona appariva di umore decisamente migliorato «Mi sento meglio – dichiarava infatti l'asso argentino – non me lo aspettavo dopo così poche ore Parto domani, vado a vedere la partita. Mi sento più tranquillo adesso che ho parlato con Oliva e Acampora Tutto quello che hanno scritto i giornali non era vero. La voglia di giocare invece c'è sempre. Ma a questo punto tocca a Bianchi decidere. È un mese che non mi alleno»

Il dottor Acampora ha aggiunto «Diego è in leggero miglioramento, parte anche perché vuole stare vicino ai compagni. Un'eventuale utilizzazione la deciderà il tecnico in accordo con il giocatore», un modo per dire che per lui il paziente è utilizzabile.

L'argentino, insieme ai medici e all'addetto stampa Juliano, partirà da Capodichino con volo privato intorno alle 10 In un primo momento la partenza era prevista per il pomeriggio di ieri, poi Maradona ha cambiato idea. Adesso tocca a Bianchi decidere.

Inter senza Berti e Bianchi

Trap allegro ma non troppo «È una Lazio grintosa, in estate ci mandò in tilt»

DAL NOSTRO INVIATO
DARIO CECCARELLI

APPIANO GENTILE. Allegri ma non troppo, è lo slogan dell'Inter Si riferisce, naturalmente, allo stato d'animo con cui i giocatori affrontano il match con la Lazio. Direte voi: perché frenare gli entusiasmi? L'Inter viaggia col vento in poppa, la domenica (col Napoli impegnato a Genova contro la Sampdoria) si presenta sotto i migliori auspici, la Lazio infine, anche se ha battuto la Roma nel derby, non è poi un ostacolo così insormontabile. Questo è insomma il messaggio che viene dal cuore dei tifosi Dalla testa di Trapattoni, invece, arriva un altro tipo di messaggio, quasi completamente rovesciato, un po' per scaramanzia un po' perché, anche in materia di prudenza, il tecnico nerazzurro è diventato imbattibile. «Non confondo le carte quando affermo che la Lazio è una squadra di buona levatura Ho ancora ben impresso il ricordo di questa estate, in Coppa Italia ci costrinse al pareggio dopo una partenza fulminante. Ci mandò in tilt tutta la difesa, con quella schiera di finti attaccanti. Chiaramente, questa lezione dovrebbe averci suggerito qualche contromossa. Ma non dimenticatevi che la Lazio ha costretto al pareggio sia il Napoli che il Milan, non so se mi spiego», aggiungeva Trapattoni che ieri aveva una gran voglia di scherzare «Anche la loro difesa è fortissima, hanno dei "cani da guardia", anzi meglio dire dei marcatori sennò si offendono, come Icardi e Acerbis che non ti danno mai respiro»

Scaramanzie e prudenze diplomatiche a parte, Trapattoni ha delineato bene gli ostacoli che oggi l'Inter potrebbe incontrare. La Lazio, con le ovvie proporzioni, pratica un tipo di gioco analogo a quello della capolista compatto, di rimessa Difficilmente prende per prima l'iniziativa e i suoi attaccanti sono lesti a «rientrare» disonentando le difese. L'Inter, insomma, qualche problema potrebbe anche avercelo, visto che poi non dispone della sua solita formazione, Berti è squalificato, Bianchi è stirato e la panchina è ridotta all'osso Ieri mattina c'è stato anche un piccolo allarme per Zenga che, in allenamento, ha accusato un dolore al gomito destro I sanitari nerazzurri gli hanno dato qualche antidolorifico e, salvo imprevisti ulteriori, dovrebbe essere in campo. Matteoli prenderà il posto di Berti, mentre Fanna quello di Bianchi. Particolarmente su di giri è Aldo Serena, il centravanti nerazzurro infatti escirà in campionato proprio contro la Lazio (19 novembre 1978) firmando anche una delle quattro reti con le quali l'Inter travolse la squadra romana. «Una giornata eccezionale che non dimenticherò mai. Certo, mi piacerebbe segnare anche stavolta Soprattutto per prendere il largo dal Napoli»

Roma-Milan, partita-test tra vecchi ricordi e nuove contestazioni

Torna la vecchia fiamma Ancelotti e anche l'amore per Manfredonia

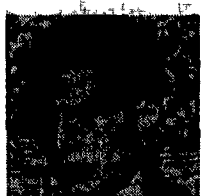
Partita che vale doppio per la Roma. Contro il Milan non c'è solo da rimettere in sesto una classifica da posto in Coppa Uefa. Oggi all'Olimpico la Roma dovrà prima di tutto ritrovarsi come squadra e ritrovare il *feeling* con i suoi tifosi. Il fuoco della contestazione non è spento, ma cova sotto la cenere. Un test decisivo anche per Liedholm che, con il Diavolo alle porte, appare meno rilassato del solito.

RONALDO PERGOLINI

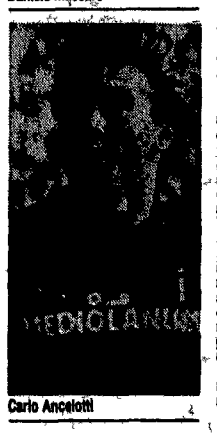
ROMA Il freddo li ha tenuti lontani, ma sui muri di Trigoria hanno rinfrescato i loro biglietti da visita. «Desideri e Nela vi siete imborghesiti . Giannini Principe senza palle» gli atti di accusa dei tifosi proseguono, anche se compaiono scritte assolutorie come «Manfredonia resta con noi »

La contestazione viene affidata ai «graffiti», ma si parla di una rivolta già programmata per oggi all'Olimpico, qualora la Roma rimediasse una figuraccia contro il Milan E che quella contro i rossoneri per la Roma sia una partita decisiva lo dicono prima gli occhi e poi le parole del Barone «È importante soprattutto per noi – dice Liedholm – per vedere se siamo usciti dal tunnel in cui siamo finiti nel derby In questo momento guardo più a ritrovare la squadra che alla classifica E l impegno – continua Liedholm – non è dei più semplici Io al Milan in difficoltà non ci credo, spesso gli sono mancati solo i risultati»

Su come intenda affrontare questo decisivo test, come è suo costume, non lo dice chiaramente In difesa, dopo il recupero di Oddi è certo anche l'impiego di Nela, che ieri non si è allenato per misura precauzionale A centrocampo il ritorno di Manfredonia, dopo la squalifica, non dovrebbe essere l'unica novità Liedholm si sta baloccando con il dubbio Desideri-Conti Sembra certa la riconferma di Renato, con spostamento sulla fascia sinistra di Massaro, a fare da spalla a Voeller E il tedesco sembra soddisfatto di questa decisione, nonostante la negativa esperienza del derby. «Renato l'ho visto muoversi molto bene – dice Voeller – ed ho imparato anche a conoscere meglio il suo gioco E con una punta in più penso che sia meglio» Meglio per te, perché puoi avere più occasioni di andare in gol? «Questo è un problema tutto italiano Così come le contestazioni, dalle mie parti quello che è successo martedì scorso è impensabile. In Germania la cosa più importante è giocare bene, qui invece puoi anche giocare malissimo, ma se fai un gol sono tutti contenti Io sto giocando bene, spero solo di farla finita con pali e traverse come mi è capitato con la Juve e con la Lazio»



Daniele Massaro



Carlo Ancelotti

Per la partita con la Roma Arrigo Sacchi rilancia Virdis, l'attaccante sardo abbonato al gol quando gioca contro i giallorossi, al posto di Donadoni resosi di nuovo indisponibile. «Continuo a non poter schierare la stessa squadra per due partite di fila», si lamenta il tecnico rossonero. La squadra sta riprendendo morale, i giocatori hanno sorriso sui nomignoli «Renato Zero» e «Andrade e ritorno».

MARIO RIVANO

ROMA. Un maledetto cartoncino giallo, giusto nove mesi fa. «Giocavamo a Empoli, il giorno del rientro di Van Basten dopo il lungo infortunio. Lo Bello decise di ammonirmi e mi venne spontaneo supplicarlo "Non lo faccia, scatterebbe la squalifica per domenica. C'è la Roma...". Ma non ci fu niente da fare». La prima volta di Carlo Ancelotti all'Olimpico, ma da avversario, arriva con un anno di ritardo «Sarà una partita diversa dalle altre. Per me è una domenica un po' speciale, si capisce Qui a Roma la gente mi ha sempre voluto bene» In settimana ha telefonato ad alcuni ex compagni di squadra giallorossi «Hanno perso il derby e ho voluto sapere cosa era successo non me la dovevano fare!» C è chi pensa che la sua «prima volta» all'Olimpico sarà anche l'ultima. Forse, dietro l'angolo per lui c'è proprio una maglia della Roma, un ritorno che alcune voci – prima delle rituali smentite – hanno dato per sicuro al 90%. «Il Milan ha diritto di opzione su di me anche per una terza stagione, entro marzo decideranno se farlo valere Dipende da loro e forse un pochino anche da me»

Ieri il Milan si è allenato sul campo del Bancoroma, a Settebagni, e Sacchi alla fine ha annunciato la formazione anti-Roma che contempla la novità Virdis e un Gullit impiegato come trequartista nella posizione abitualmente occupata da Donadoni Nessuna sorpresa rispetto a quanto stabilito in settimana. Il tecnico del Milan ha elogiato Liedholm «Il maestro di tutti noi allenatori» e la squadra romanista «che disputerà un bellissimo girone di ritorno»

«Noi – ha continuato – veniamo da un periodo molto difficile Non abbiamo mai potuto schierare la stessa squadra per due partite di fila per colpa degli incidenti e questo è l'unico genere di sfortuna che esiste nel calcio. Avevo in mente tanti esperimenti, tante soluzioni di gioco che tutte queste assenze mi hanno impedito. per fortuna Rijkaard può essere impiegato in vari ruoli, mi ha salvato lui più di una volta». Sacchi ha parlato espressamente di Rijkaard *forse* per replicare alle indiscrezioni di questi giorni che riferivano di una possibile cessione del giocatore al Psv Eindhoven «Ma a queste voci sto facendo l'abitudine, ho già visto il mio nome abbinato a tre città diverse per il prossimo anno (Roma, Verona e Torino, ndr) Per fortuna, tre città bellissime .».

Juve-Atalanta

Zoff spera in Altobelli

TORINO È spareggio per il quarto posto Stessi colori di Juventus-Inter, il derby d'Italia. Ma questa volta in luogo dei nerazzurri milanesi, una disinvolta pattuglia di provincia, quella dell'Atalanta di Mondonico. La piccola Inter, insomma, come è stata di recente definita la squadra orobica, grande sorpresa fin qui del campionato per quel suo riprodurre in miniatura la tetragona squadra del Trap, ma con più gioco e maggiore convinzione offensiva. Per la Juve dell'era sovietica una partita impegnativa che va affrontata con la massima attenzione, per tentare di rianciare ambizioni che sembravano affiorare dopo la vittoria di Roma. Le quotazioni di Altobelli sono in deciso rialzo e Zoff sembra propenso ad impiegarlo La quota-Pruzzo è ad un passo 132 gol in campionato per Spillo, 133 per l'ex bomber romanista, un'occasione da non perdere Al posto dello squalificato Barros non ci saranno nuove candidature, a meno che la prudenza di Mondonico, che dovrebbe presentare il solo Evair di punta, suggerisca a Zoff di giocare la carta Magrin al posto di un difensore, che in tal caso sarebbe Bruno. Anche De Agostini, dopo il deciso miglioramento di metà settimana, rivedrà la panchina. Zoff si aspetta un avversario arroccato e chiederà ai suoi di insistere sulla manovra aggirante Una vittona casalinga convincente consentirebbe alla Juve di cancellare i dubbi sulle sue prestazioni al Comunale dopo tredici turni il misero bottino contro le provinciali è di un punto contro il Cesena ed una striminzita vittoria contro il Lecce □ *7.P*

Le altre

Ad Ascoli l'epicentro salvezza

ROMA. La serie A vive una domenica con ben 4 scontri diretti fra squadre in lotta per non retrocedere. Qual è la sfida più «drammatica»: Ascoli-Torino o Pisa-Cesena? Como-Pescara oppure Bologna-Verona? Classifica alla mano, il match più caldo dovrebbe svolgersi al «Del Duca», dove l'Ascoli ultimo in graduatoria a 8 punti gioca contro i granata che li precedono di una sola lunghezza. Entrambe le società hanno da tempo provveduto a cambiare «panchina», Bersellini per Castagner e Claudio Sala per Radice, ma non è che le cose si siano accomodate subito al meglio Oggi comunque i marchigiani, che sono obbligati a vincere, devono rinunciare a Destro, Arslanovic e Mancini. Un punto divide in graduatoria anche Bologna (9) e Verona (10) La truppa di Maifredi, rallegrata dal successo col Lecce, tenta un bis che metterebbe in serissimi pasticci Osvaldo Bagnoli, mai in così brutte acque in 7 anni di panca gialloblù. Identico «gap» fra Pisa (9) e Cesena (10), altra sfida con punti in palio che valgono doppio. Boschi ritrova sulla sua strada la squadra romagnola che portò in A due anni or sono, recupera l'olandese Been ma deve fare a meno di Tonini e Boccafresca. Dopo il pareggio di Verona i romagnoli sperano di ripetersi ma hanno Leoni e Piraccini in non buone condizioni fisiche e Cuttone out da 15 giorni. Como e Pescara, entrambe a 10 punti, sono quelle che teoricamente stanno meglio. Marchesi schiera praticamente la squadra tipo con all'occhiello la coppia d'attacco Giunta-Simone, Galeone invece deve fare a meno degli acciaccati Berlinghieri e Di Cara.

LA DOMENICA DEL PALLONE

ORE 14,30

Fiorentina senza Dunga

A San Siro Gregucci contro Serena in Inter Lazio Uno scontro fra giganti, tra un campione affermato, tornato a segnare con una certa continuità e in nazionale e un giovane stopper, quello laziale di belle speranze Sarà uno dei temi della sfida di Milano, dove la Lazio, caricata dal brillante successo nel derby, si presenta con malcelate ambizioni La Fiorentina, impegnata contro un Lecce bisognoso di punti, non potrà contare del suo miglior uomo di centrocampo, il brasiliano Dunga, appiedato dal giudice sportivo Un'assenza che avrà senz'altro il suo peso Sala, allenatore del Torino ha deciso di riscoprire Edu, nella sfida salvezza di Ascoli, mentre il Verona, altra squadra in crisi, giocherà con una punta sol tanto contro il Bologna

ASCOLI-TORINO

Pazzagli Lorieri
Rodia Rossi
Gori Cotena
Benetti Lendonio
Fontolan Benedetti
Arslanovic Cravero
Dell Oglio Fuser
Carillo Sabato
Giordano Muller
Giovannelli Zago
Cvetkovic Edu. (Comi)

Arbitro MAGNI di Bergamo

Bocchino Marchegiani
Bongiorni Brambati
Fioravanti Rossi
Cioconi Ferri
Rodio Comi (Edu)

COMO-PESCARA

Paradisi Zinetti
Annoni Campione
Colantuono Marchegiani
Brondo Bruno
Maccoppi Junior
Albiero Bergodi
Invernizzi Pagano
Centi Gasparini
Giunta Miano
Milton Tità
Simone Edmar

Arbitro BESCHIN di Legnago

Savorani Gatta
Lorenzini Ferretti
Centi Gianiantoni
Verza Zanone
Corneliusson Caffarelli

JUVENTUS-ATALANTA

Tacconi Ferron
Favero Contratto
Cabrini Pasciullo
Gella Fortunato
Bruno Bordelle
Tricella Progna
Marocchi Esposito
Mauro Prytz
Altobelli Nicolini
Zavarov Bonacina
Laudrup Evair

Arbitro AGNOLIN di Bassano del G

Bodini Piotti
De Agostini Prandelli
Brio De Patre
Magrin Madonna
Buso Sarioli

PISA-CESENA

Grudina Rossi
Boccafresca Gelain
Lucarelli Lunido
Faccenda Bordin
Cavallo Chiti
Bernazzani Jozic
Cuoghi Praccini
Gazzaneo Leoni
Incocciati Agostini
Been Domini
Severeyns Holmqvist

Arbitro FABRICATORE di Roma

Nista Aliboni
Brandani Calcaterra
Dianda Masolini
Allegri Aselli
Dolcetti Chierico (Del Bianco)

SAMPDORIA-NAPOLI

Pagliuca Giuliani
Mannini Ferrara
Carboni Francini
Pari Fusi
Vierchowod Corradini
L. Pellegrini Renica
Victor Carannante
Cerezo Crippa
Vialli Careca
Mancini De Napoli
Dossena Carnevale

Arbitro. PAIRETTO di Torino

Bistazzoni Di Fusco
Lanna Filardi
Bonomi Romano
Salsano Giacchetta
Pradella Neri

BOLOGNA-VERONA

Sorrentino Cervone
Luppi Marangon
Villa Volpecina
Pecci Bonetti
De Marchi Fioli
Monza Soldà
Poli Bruni
Dal Moro Troglio
Marronaro Galderisi
Bonetti Bortolazzi
Alessio Caniggia

Arbitro LUCCI di Firenze

Cusin Zuccher
Bonini Fattori
Stringara Terraciano
Lorenzo Gasparini
Rubio Pacione

INTER-LAZIO

Zenga Fiori
Bergomi Monti
Brehme Beruatto
G Baresi Pin
Ferri Gregucci
Mandorlini Marino
Fanna Dezotti
Matteoli Icardi
Diaz Di Canio
Matthaeus Acerbis
Serena Sosa

Arbitro FELICANI di Bologna

Malgioglio Bastianelli
Rivolta Di Loreto
Verdelli Greco
Ricco Muro
Paolino Rizzolo

LECCE-FIORENTINA

Terraneo Landucci
Vanoli Bosco
Miggiano Carobbi
Enzo Salvatori
Baroni Battistini
Nobile Hysen
Moriero Mattei
Barbas Cucchi
Pasculli Borgonovo
Benedetti Baggio
Vincze Di Chiara

Arbitro DI COLA di Avezzano

Negretti Pellicanò
Levanto Callati
Paciocco Pin
Garzia Centrone
Monaco Pruzzo

ROMA-MILAN

Tancredi G Galli
Tempestilli Tassotti
Nela Maldini
Manfredonia Colombo
Oddi Rijkaard
Collovati Baresi
Renato Evani
Desideri (Conti) Ancelotti
Voeller Van Basten
Giannini Gullit
Massaro Virdis

Arbitro LANESE di Messina

Peruzzi Pinato
Policano Costacurta
Andrade Mussi
Conti (Desideri) Albertini
Rizzitelli Mannari

CLASSIFICA

Inter punti 23, Napoli 20, Sampdoria 18, Juventus e Atalanta 17, Roma 15, Fiorentina e Milan 14, Lazio 12, Pescara Como, Verona e Cesena 10 Bologna, Lecce, Pisa e Torino 9, Ascoli 8

PROSSIMO TURNO

(29/1 ore 14 30)

Atalanta Inter Cesena-Lecce, Fiorentina Roma, Lazio-Juventus Milan Pisa Napoli Ascoli, Pescara Bologna Torino-Como, Verona Sampdoria

SERIE B

Barletta-Genoa: Sguizzato
Cosenza-Taranto. Cafaro
Cremonese-Liceta Frattin
Empoli-Ancona Senguineti
Messina-Brescia Dal Forno
Monza-Bari Amendolia
Padova-Reggina Baio
Parma-Piacenza Boemo
Sambened.-Avellino: Ceccarini
Udinese-Catanzaro. Coppetelli

CLASSIFICA

Genoa punti 28, Bari 24, Udinese 22, Cremonese e Avellino 20 Parma Reggina e Catanzaro 19 Padova, Cosenza Messina, Empoli e Ancona 18, Taranto Brescia Barletta e Liceta 15 Piacenza e Monza 14, Sambenedettese 11

PROSSIMO TURNO

(29/1 ore 14,30)

Bari Ancona
Brescia-Piacenza
Catanzaro-Licata
Cremonese-Barletta
Empoli-Monza
Genoa-Cosenza
Messina-Parma
Samb-Padova
Taranto-Avellino
Udinese-Reggina

SERIE C1

GIRONE A

Carrarese-Vicenza Ceccarelli
Modena-Arezzo Cirotti
Montevar Reggiana Bernardini
Prato-Centese L. Bellotti
Spal-Lucchese Cardona
Spezia-Mantova Arcangeli
Trento-Darthona Mughetti
Triestina-Pro Livorno Capovilla
Virescit-Venezia M 1-2 (ieri)

CLASSIFICA Spezia punti 24 Reggiana Prato e Triestina 22 Carrarese e Modena 21 Montevarchi e Lucchese 20 Darthona 18 Centese e Mantova 17 Trento Virescit e Arezzo 16 Venezia Mestre 14, L.R Vicenza e Pro Livorno 13 Spal 12

GIRONE B

Brindisi-Rimini Rausa
Casertana-Prato. Braschi
Foggia Frosinone Merlino
Francav Campob Scaramuzza
Giarre-Casarano Baglieri
Monopoli Palermo Bazzoli
Salernitana-Cagliari Destro
Torres Ischia Brignoccoli
Vis Pesaro-Perugia De Angelis

CLASSIFICA. Foggia e Palermo punti 23, Brindisi e Cagliari 22 Perugia e Casertana 20, Casarano e Frosinone 19 Torres, Ischia e Giarre 18 Catania, Campobasso e Salernitana 16, Vis Pesaro 17 Francavilla 15 Rimini 12 Monopoli 10.

SERIE C2

GIRONE A

Alessandria-Cecina, Cuoiopelli-Pavia 0-0 (ieri); Olbia-Cassale; Oltrepò-Sarzanese; Pontedera-Massese; Rondinella-Poggibonsi, Siena-live; Sorso-Pro Vercelli, Vogherese-Tempio

GIRONE B

Carpi-Suzzara; Chievo-Ospitaletto, Novara-Sassuolo; Orceana-Telgate sosp. per nebbia (ieri), Pergocrema-Varese; Pordenone-Forlì, Pro Sesto-Giorgione 0-1 (ieri); Ravenna-Juve Domo, Treviso-Legnano.

GIRONE C

Bisceglie-Fano; Chieti-San Marino, F Andria-Teramo; Giulianova-Civitanovese; Gubbio-Trani, Jesi-Fasano; Martina Franca-Ternana; Potenza-Lanciano, Riccione-Celano.

GIRONE D

Afragolese-Lodigiani; Benevento-Cynthia, Cavese-Juve Gela, Juve Stabia-Kroton, Latina-Atl. Leonzio, Siracusa-Nola, Trapani-Battipagliese; Turris-Sorrento, V. Lamezia-Campania.